

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

L'assessore Paoletti: si conferma il trend degli anni precedenti, positivo anche il periodo invernale

Turismo, la Pasqua ad Assisi festeggia il "tutto esaurito"

L'ottimismo del settore alberghiero: già riempite tutte le stanze

LISA MALFATTO

ASSISI - Decisamente promettenti le prospettive della stagione turistica di Assisi per questa Pasqua 2007. Prospettive in linea con i dati nazionali, che assicurano che il riscatto dell'Italia turistica 2007 parte dai ponti di primavera ed il trend complessivo sarà superiore a quello dello scorso anno.

In prossimità delle festività pasquali, la maggior parte delle strutture ricettive assisane hanno già registrato il tutto esaurito da diversi giorni: in generale, le prenotazioni negli alberghi sono arrivate piuttosto in anticipo, soprattutto da parte dei clienti stranieri, che hanno contattato hotel e agriturismi già da un mese.

Il direttore del "Grand Hotel" di Assisi, Gianni Gulli, si dice confortato dall'andamento del mercato: "abbiamo già riempito tutte le stanze per il ponte pasquale, sono arrivate prenotazioni da una quindicina di giorni a questa parte e siamo riusciti a consolidare il risultato di una struttura piena, come avevamo fatto lo scorso anno; un risultato prevedibile, visto che, sotto il punto di vista delle presenze, abbiamo avuto un ottimo marzo, nonostante il tempo".

Dalla piccola indagine nelle strutture alberghiere assisane, emerge che l'hotel non teme più la concorrenza degli agriturismi e dei Bed and Breakfast, che avevano riscosso molto successo negli ultimi anni, a volte anche a scapito della struttura alberghiera. A questo proposito, Enrico Elisei, socio dell'"Hotel Hermitage" dice: "L'agriturismo andava per la maggiore fino a due-tre anni fa; ormai però non vi è più una grande differenza tra alberghi e agriturismi, in termini di presenze. Anche perchè la ricetta proposta dall'agriturismo è quella che unisce la parte ricettiva alla produzione propria: ma ormai la gente si è accorta che non tutti rimangono fedeli a tale formula. Riguardo alle presenze, l'"Hotel Hermitage" sta ricevendo molte chiamate per il week end di Pasqua fino a tutto maggio; forse fino adesso, rispetto allo scorso anno, c'è qualcosa in meno, ma ci stiamo preparando al 'corri-corri' dell'ultimo momento, quando pioveranno prenotazioni tutte insieme".

Tornando al discorso sugli agriturismi, Orsola Mirti, titolare dell'"Agricola Nizzi srl" di Costa di Trex, ha fatto sapere che, in generale, la stagione è partita bene, "anche qui il tutto esaurito - afferma - forse grazie al fatto che quello che proponiamo noi è una vacanza alternativa, a con-

tatto con la natura e comunque a due passi dal centro storico; molti gli stranieri, la maggior parte sono belgi, francesi e tedeschi; spesso si tratta di clientela fissa, 'fedeli' che tornano a tro-

varci ogni anno".

Molti stranieri, soprattutto provenienti dal Nord Europa, e tutto esaurito anche per l'hotel "Pallotta", il cui direttore, Stefano Rossi, ha detto: "non abbiamo molte camere, ma quelle che ci

sono risultano tutte piene da parecchi mesi. Le prenotazioni cominciano non solo la settimana di Pasqua, ma anche il 25 aprile, fino a maggio".

Ancora una volta, dunque, Assisi dà delle belle soddisfazioni dal punto di vista turistico, come sostiene Leonardo Paoletti, assessore comunale al Turismo: "quest'anno - dice Paoletti - si conferma il trend degli anni precedenti: positivo è stato anche il periodo invernale. Assisi ristrutturata è da godere in tutto il suo splendore. L'amministrazione comunale, poi, si è data molto da fare per i turisti: coloro che verranno nel territorio nel periodo pasquale avranno l'opportunità di assistere a diverse iniziative promosse dall'amministrazione, come i concerti della Commedia armonica a Santa Maria Maggiore e 'Orientis Partibus".



Alcuni turisti in visita ad Assisi



Il Comune di Assisi. Il sindaco Claudio Ricci ha espresso la sua piena approvazione per la decisione di annullare l'edizione 2007 di "Echo la primavera" dopo la scomparsa del cittadino assisano Gianluca Chiocchetti

La decisione è arrivata dopo la scomparsa di Gianluca Chiocchetti "Echo la primavera", annullata l'edizione 2007 in segno di lutto

ASSISI - Annullata definitivamente l'edizione 2007 di "Echo la primavera".

La decisione è arrivata dal presidente dell'ente Calendimaggio, Salvatore Ascani, di comune accordo con le due Parti, dopo la triste scomparsa del cittadino assisano Gianluca Chiocchetti.

In merito al lutto si sono espressi i Priori delle due Parti. "GianLuca Chiocchetti nutre un forte legame con il centro storico della città di Assisi, sia dal punto di vista pro-

fessionale che umano", ha commentato con sentimento il Priore della Parte di Sopra, Mauro Balani. "L'impegno del giovane - prosegue Balani - era vivo e concreto presso tutte le forme associazionistiche in favore di Assisi. Personalmente,

ho condiviso con Gianluca quello che è stato per entrambi l'esordio nella recitazione

delle scene del Calendimaggio, durante la rappresentazione di 'Melicco Nigromante', pietra miliare della letteratura calen-

dimaggese; un'esperienza indimenticabile".

"Festeggiare l'ingresso della primavera ci è parso davvero poco

consueto al lutto che ha colpito profondamente non solo la famiglia Chiocchetti, ma an-

che l'intera cittadinanza assisana", spiega il Priore della Parte di Sotto, Delfo Berretti. "Abbiamo deciso senza il minimo dubbio e all'unanimità di annullare questa edizione di 'Echo la primavera' - prosegue Berretti - in segno di sincero rispetto e sentita vicinanza alla famiglia Chiocchetti".

Il sindaco di Assisi, Claudio Ricci, che in base al nuovo statuto in via di approvazione definitiva diverrà presidente onorario dell'ente Calendimaggio dal prossimo anno, esprime la sua piena approvazione per la decisione presa: "Mi sembra doveroso questo segno di rispetto verso una giovane persona legata alla città di Assisi da motivi professionali e umani. E' nei sentimenti della cittadinanza tutta unirsi a tale cordoglio".

Anche l'assessore con delega all'ente Calendimaggio, Leonardo Paoletti, si unisce alle parole del sindaco. "Voglio ringraziare personalmente - afferma l'assessore Paoletti - le Parti e anche tutti coloro che si erano dimostrati disponibili a dare il loro prezioso contributo alla riuscita di 'Echo la primavera', e che hanno mostrato una grande sensibilità nei confronti della famiglia Chiocchetti".

Cimiteri di Bastia e Costano, approvati lavori per 13mila euro

BASTIA UMBRA - La giunta comunale di Bastia Umbra ha approvato il verbale di urgenza, redatto dai tecnici comunali Alvaro Gullia e Stefano Porzi, inerente i lavori di realizzazione di campi comuni di inumazione presso il cimitero di Bastia Umbra e quello di Costano.

Per quanto riguarda il cimitero di Bastia Umbra, nell'area del campo D settore L verranno realizzati viali in ghiaietto e tratti di fognatura adatti allo smaltimento delle acque meteoriche. L'esecuzione dei lavori comporta la rimozione della siepe perimetrale al viale esistente. Nel settore sono previste poi 36 fosse. Nel campo B del settore A del cimitero di Costano, dove sono già state realizzate le opere per lo smaltimento delle acque meteoriche, i lavori consisteranno invece nella rimozione della cordolatura esistente e nella realizzazione di un vialetto di collegamento. Nell'area sono presenti delle alberature, appartenenti a specie non protette, che dovranno essere estirpate per la realizzazione di altri lavori.

Il progetto prevede infatti il reimpianto di un filare di cipressi e anche la realizzazione di 18 fosse, ognuna delle quali sarà distinta da un cippo in travertino con inciso il numero progressivo. Per tutti i cimiteri comunali verrà inoltre uniformato l'arredo della tomba di inumazione.

A tale scopo, l'ufficio comunale competente ha redatto un progetto che prevede l'allocatione di una lapide delle dimensioni di 60 centimetri X 80 centimetri e la perimetrazione della fossa con un apposito cordolo. Il progetto esecutivo inerente questi lavori d'urgenza presso i cimiteri di Bastia e Costano è stato approvato per un importo complessivo di 13mila euro.



Il cimitero di Bastia

Il sindaco Ricci: un segno di rispetto doveroso

Frana Torgiovanetto, Ferrante: "Troppi ritardi sugli interventi"

Monacchia (Fi): "Traffico in tilt, occorrono due nuove rotatorie"

BASTIA UMBRA - Viali alberati con piste ciclo pedonali protette, aiuole fiorite, fontane, panchine, punti di relax e ristoro coperti, affinché le abitazioni e gli alberi costituiscano un perfetto insieme e formino una prospettiva architettonica rispettosa dell'ambiente e al servizio della gente.

Ad auspicarlo è il consigliere comunale di Forza Italia Giuliano Monacchia, secondo cui la viabilità di Bastia rappresenta una delle maggiori criticità del territorio comunale: "Per migliorare la viabilità esistente bisogna creare strade alternative e rotatorie, con ponti carrabili al posto delle passerelle (poco utilizzate e mal posizionate), imporre alle nuove lottizzazioni strade importanti, con marciapiedi e piste ciclabili protette".

Determinante secondo il consigliere è diminuire il traffico che da via Firenze va verso S. Maria delgli Angeli passando per via Isola Romana e via Veneto. "In questo tratto - spiega Monacchia - andrebbe modificata totalmente la viabilità, realizzando una rotatoria davanti al cinema e ripristinando quella della Portella".

ASSISI - "A tre anni dalla chiusura della strada provinciale 249, nonostante i soldi a disposizione stanziati dalla presidenza del Consiglio dei ministri, i cittadini della montagna di Assisi non riescono a sapere ancora quando e in che modo potranno tornare ad avere una normale viabilità".

A prendere posizione sulla questione della frana di Torgiovanetto è il senatore dell'Ulivo Francesco Ferrante, secondo cui la Provincia di Perugia, soggetto attuatore dell'intervento, deve garantire il rispetto degli impegni preannunciati, mentre va presa in seria considerazione la richiesta del Comitato di una immediata riapertura controllata della Provinciale. "Nonostante sia stato costituito un tavolo interistituzionale - ribadisce il senatore - che avrebbe dovuto affidare in somma urgenza l'incarico di valutazione delle attuali misure di sicurezza della strada e della progettazione preliminare dell'intervento complessivo sul versante, sono stati accumulati già notevoli ritardi rispetto ai quindici giorni annunciati dopo l'incontro del tavolo tecnico del 20 dicembre scorso".